

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle Commissioni

Della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Prot. n° 7237 del 31/07/2017

All'Assessore Regionale del Turismo, dello Sport e
dello Spettacolo

assessore.turismo@regione.sicilia.it

All'Ufficio di Gabinetto

gabinetto.turismo@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

direzione.turismo@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report del Gruppo Misto Unificata della Commissione Beni e Attività culturali, del
25 luglio 2017, ore 15.00, presso la segreteria della Conferenza Stato – Regioni, in Via della
Stamperia 8, Roma.**

Presenti alla riunione: Sicilia(*), Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Toscana, Basilicata, Puglia,
Mibact, ANCI.

***(*Per la Regione Siciliana presente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Diego
Cavallaro – Referente Commissione Turismo.***

I lavori sono coordinati dal Dott. Massimiliano Cosenza, Dirigente della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

Schema di decreto ministeriale recante Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016 n. 220.

Il Coordinamento delle Regioni fa presente le seguenti osservazioni:

- pagina 1, ultimo “visto”, togliere la frase “possono sostenere le iniziative cinematografiche e audiovisive che hanno luogo sul territorio”.

Il Ministero accoglie.

- Pagina 2, primo “visto”, togliere la frase “e secondo indirizzi e parametri generali definiti in un apposito decreto”.

Il Ministero accoglie.

- Articolo 4, comma 1, lettera c), sarebbe opportuno limitare al finanziamento solo le cineteche di livello europeo e prevedere che non possano invece beneficiarne quelle che ricevono già finanziamenti ad hoc grazie allo stesso articolo.

Il Ministero accoglie.

- Articolo 5, comma 3, ci si chiede cosa si intenda per “progetti speciali”.

Il Ministero chiarisce che per progetti speciali si intendono tutte quelle casistiche che non rientrano nelle azioni ordinarie, tra le quali anche quella di non avere presentato il progetto entro la scadenza del bando. Qualsiasi soggetto può partecipare ai progetti speciali.

- Occorre controllare in tutto il decreto la coerenza tra le definizioni di cui all'articolo 2 con le definizioni all'interno dei vari articoli del decreto.

Il Ministero ne prende atto.

...seguito lettera

A seguito di queste osservazioni, il Ministero provvederà a modificare, come concordato in sede di riunione, il testo del decreto ed a inviarlo nel più breve tempo possibile.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Referente
Diego Cavallaro
firmato

Visto
Il Dirigente
Margherita Cappelletti